COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia di Verbano Cusio Ossola

REGOLAMENTO per l'EROGAZIONE del SERVIZIO di ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE nel CIMITERO COMUNALE

Approvato con Deliberazione Consiliare n. ** del *****

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento.....	pag. 3
Art. 2 – Gestione del servizio	pag. 3
Art. 3 – Carattere del servizio	pag. 3
Art. 4 – Domanda di attivazione	pag. 3
Art. 5 – Attivazione del servizio	pag. 3
Art. 6 – Durata dell’utenza	pag. 3
Art. 7 – Tariffe	pag. 4
Art. 8 – Modalità di pagamento del canone	pag. 4
Art. 9 – Modalità di fornitura del servizio	pag. 4
Art. 10 – Variazione dell’utenza	pag. 5
Art. 11 – Trasferimenti	pag. 5
Art. 12 – Divieti e obblighi	pag. 5
Art. 13 – Segnalazione guasti	pag. 6
Art. 14 – Tutela dei dati personali	pag. 6
Art. 15 – Norme di rinvio	pag. 6
Art. 16 – Norme finali	pag. 6

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle poste da:

- Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265;
- Regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P. R. 10/09/1990, n. 285;
- ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

Art.2

Gestione del servizio

L'Amministrazione Comunale provvede in economia alla gestione del servizio di illuminazione votiva dei loculi e delle tombe del Cimitero comunale, possono altresì essere ammesse altre forme di gestione secondo le normative vigenti.

La forma di gestione prescelta deve rispondere a criteri di economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

Art.3

Carattere del servizio

L'impianto di lampade votive su tombe, loculi, cappelle, ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa.

Art.4

Domanda di attivazione

Per ottenere l'attivazione del servizio, l'interessato deve presentare domanda al Comune utilizzando il modulo appositamente predisposto.

Art.5

Attivazione del servizio

Il servizio è attivato dall'ufficio tecnico competente entro 30 (trenta) giorni dalla domanda di allacciamento all'illuminazione.

Art. 6

Durata dell'utenza

La durata delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare.

La durata dell'utenza si intende rinnovata di anno in anno per tacito consenso, per tutta la durata della corrispondente concessione cimiteriale, se l'interessato non ne abbia dato disdetta scritta entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La disdetta ha effetto dal 1° gennaio successivo. Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso.

Art. 7

Tariffe

Il servizio è soggetto a tariffe approvate e aggiornate periodicamente dalla Giunta Comunale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione. Le tariffe si intendono al netto di I.V.A. che verrà aggiunta applicando l'aliquota in vigore.

Le tariffe sono così costituite:

1- contributo per il primo allacciamento

2- canone di abbonamento annuale per ogni punto luce.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

Art. 8

Modalità di pagamento del canone

Il preposto Ufficio Comunale, annualmente, invierà al domicilio degli utenti apposita comunicazione per il pagamento del relativo canone, con l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento.

La mancata ricezione del bollettino/comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'Ufficio competente la relativa copia.

In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, l'Ufficio competente, provvederà ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata a.r. o analoga notifica, o posta certificata, con invito al pagamento entro il termine indicato dallo stesso.

Trascorso tale termine, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, il Comune provvederà a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie e procederà al recupero della somma dovuta, nelle forme coattive legislative previste in materia.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

Art. 9

Modalità di fornitura del servizio

Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte). Le eventuali sospensioni del servizio dovute ad interruzioni dell'erogazione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore non comportano rimborsi agli utenti. E' cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio. Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

Art. 10

Variazione dell'utenza

Qualora sia richiesta la variazione dell'intestatario nei seguenti casi:

- a) cambiamento nominativo o indirizzo al quale inviare il bollettino;
- b) successione del concessionario per "mortis causa";

il nuovo intestatario dovrà fare richiesta all'ufficio competente mediante comunicazione scritta e il subentro avverrà a titolo gratuito.

I bollettini rispediti al mittente per irreperibilità dell'intestatario e per i quali, per errata designazione dell'indirizzo da parte dell'intestatario o di chi per esso ed in assenza di comunicazioni inerenti la variazione del domicilio, non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, si procederà all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio comporterà il versamento della somma prevista come se si trattasse di una nuova utenza.

Art.11

Trasferimenti

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale, e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicarne la nuova collocazione al Servizio competente. A tal fine, si deve compilare apposito modulo di richiesta per attivazione del servizio, che si configura come nuova utenza e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva.

Art.12

Divieti e obblighi

E' assolutamente vietato agli utenti:

- a) manomettere gli impianti;
- b) asportare e sostituire le lampadine

c) provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata per morosità.

Ricorrendone le circostanze, il Comune ha sempre il diritto di sospendere la fornitura senza obbligo di avviso. Gli eventuali contravventori sono tenuti al risarcimento dei danni, salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio.

COMPETENZE DEL COMUNE:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- i lavori di primo allacciamento;
- la sostituzione della lampadina esaurita: la verifica ed il cambio della lampadina sono eseguiti a cura e spese del Comune.

COMPETENZE DELL'UTENTE:

- la comunicazione immediata al Comune di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- la comunicazione tempestiva agli uffici comunali di ogni variazione del proprio domicilio o, eventualmente, del nuovo domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino di canone, come disposto dall'art. 10 del presente Regolamento.

Art.13

Segnalazione guasti

E' interesse dell'intestatario del bollettino segnalare, per iscritto, eventuali guasti o interruzioni del servizio all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvede, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

Art. 14

Tutela dei dati personali

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e successive integrazioni e/o modificazioni, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.15

Norme di rinvio

Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

Art. 16

Norme finali

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente Regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.

Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati.

Inoltre lo stesso verrà pubblicato sul sito Internet istituzionale del Comune.